
Comunicazione: WeCa, alla scoperta di grafiche, video e audio. Risorse per un uso legale

"Grafiche, video e audio. Risorse per un uso legale" è il titolo del tutorial WeCa che sarà reso disponibile a partire dalla mattina di mercoledì 21 febbraio 2024 sul sito www.webcattolici.it, su Youtube e su www.facebook.com/webcattolici. Il tutorial, introdotto dal presidente WeCa, Fabio Bolzetta, scritto da Filippo Andreacchio e condotto da Alessandra Carenzio presenta sei tra le principali banche dati immagini, gratuite e a pagamento, per arricchire progetti di comunicazione, dalle locandine per gli eventi in parrocchia fino ai siti web e ai social media. "Cercare immagini in rete tramite Google e scaricarle non è la stessa cosa che usare una banca dati – ricorda il tutorial –. Per questo vi suggeriamo di fare attenzione e di non prelevare immagini gratis dalla rete: in molti casi non sono fotografie veramente gratis e potreste incappare in problemi legali e reputazionali". I tutorial WeCa sono una proposta dell'Associazione WebCattolici Italiani (WeCa) in sinergia con l'Ufficio nazionale per le Comunicazioni Sociali della Cei e il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia (Cremi) dell'Università Cattolica di Milano. Oltre alla diffusione tramite i social network e sul sito www.weca.it, i tutorial vengono trasmessi sulle televisioni del circuito CoralloSat, sono disponibili in formato podcast su Spotify e possono essere ascoltati anche, attraverso comando vocale, sui dispositivi compatibili con 'Amazon Alexa' grazie alla skill 'WebCattolici'. Nella sesta stagione dei Tutorial WeCa è proseguita la collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, con tutorial mensili dedicati alla comunicazione e alle tematiche sociali, economiche e ambientali. Accanto ai tutorial WeCa, a lunedì alterni, è nato dal 1° maggio 2023 il podcast "In Ascolto", disponibile su tutte le principali piattaforme audible, per condividere le esperienze e le storie di chi è impegnato per vivere la Rete come uno strumento – e un luogo – di evangelizzazione.

Filippo Passantino